

Il caso Finmeccanica

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA



L'inchiesta

Ai domiciliari anche Spagnolini, il ceo di Agusta Westland
La riunione dei vertici del Carroccio per nominare il presidente

L'affondo dei Pm. Ecco la contestazione dei magistrati

La 231 e il reato di corruzione internazionale

Giovanni Negri
MILANO

Neppure avere attribuito a due alti (ex) magistrati ruoli di primo piano nell'organismo di vigilanza interna è servito a evitare guai giudiziari a Finmeccanica. E a scongiurare le conseguenze che graveranno sulle società per effetto dell'applicazione del decreto 231 per il reato di corruzione internazionale. In questione ci sono gli incarichi affidati a Giuseppe Grechi, ex presidente della Corte d'appello

di Milano, e a Manuela Romei Pasetti, già presidente della Corte d'appello di Venezia.

Anzi, scrive il Gip nell'ordinanza di arresto, «gli indagati, con particolare riferimento a Orsi, sembrano utilizzare come loro longa manus l'operato dei componenti dell'organo di vigilanza ed ex magistrati, fidando evidentemente nelle loro specifiche competenze e conoscenze circa il funzionamento degli uffici giudiziari».

Orsi e Spagnolini «si sono attiva-

ti - osserva il Gip - nel porre in essere condotte di sovvertimento della genuinità delle prove, anche con tentativi di pretesa modifica della linea operativa dell'ufficio inquirente (la procura di Busto Arsizio, che si cerca di "addomesticare", ndr) che procede e con l'asservimento o, quanto meno, la ricerca di compiacenze presso i maggiori organi di stampa». Un tentativo che cerca di servirsi «di magistrati in pensione che nel corso della loro carriera avevano ricoperto incarichi di vertice

nell'organizzazione giudiziaria. A costoro sono stati affidati i ruoli di presidente e di componente dell'organo di vigilanza interno (...)».

Del resto la contestazione del reato di corruzione internazionale, da Saipem a Finmeccanica-Agusta Westland, si sta rivelando, abbinata alla responsabilità delle società per illeciti dei manager, una miscela micidiale. L'attuale articolo 322 bis del Codice penale, infatti, introdotto nella sua veste attuale nel 2000, colpisce anche condot-

te che nel Paese di appartenenza del funzionario straniero corrotto possono essere considerate in qualche modo "normali" per ottenere un vantaggio in un'operazione economica.

Il reato è perseguito se il pagamento è stato effettuato in Italia, ma anche se esso è avvenuto in tutto o in parte all'estero nella misura in cui il nostro Codice penale persegue i reati commessi dai cittadini fuori dal territorio italiano. In certi casi anche il pagamento illecito ef-

Il Sole
24 ORE.com

SU INTERNET

L'elicottero Aw-101 di Agusta Westland

La scheda tecnica dell'elicottero militare Aw-101 della commessa indiana di Finmeccanica finita al centro delle inchieste. La storia e le specifiche del velivolo militare venduto alle forze armate di tutto il mondo

www.ilssole24ore.com

fettuato all'estero da un dirigente straniero nell'interesse di una impresa italiana può essere quindi perseguito in Italia.

La corruzione può riguardare tutte le operazioni tipiche del commercio internazionale: esportazioni, gare di appalto, investimenti, in relazione all'intervento di pubblici ufficiali. L'impresa può essere colpita, oltre che con sanzioni pecuniarie all'esito del processo, anche con misure interdittive come la divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti o contributi, il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dei ricavi diffusionali anche nel 2012, in controtendenza rispetto al resto del mercato. Nonostante questo e nonostante i risparmi consentiti dal contenimento del costo del lavoro giornalistico, le dinamiche dei costi industriali rischiano di vanificare gli sforzi della redazione. I necessari ulteriori aggiustamenti della situazione finanziaria aziendale non potranno perciò che essere concentrati sulla correzione degli stessi costi industriali, nell'ambito di un progetto che salvaguardi le risorse giornalistiche non solo del quotidiano ma anche delle altre testate (a partire dall'agenzia Radiocor) che sono indispensabili per la realizzazione degli obiettivi del piano.